

Misteri della luce

Giovedì

Nel 1° **Mistero luminoso** si contempla il **Battesimo di Gesù nel Giordano**: “In quei giorni Gesù venne da Nazaret in Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E si sentì una voce dal cielo: “Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto” (Mc 1,9-11).

Nel 2° **Mistero luminoso** si contempla Gesù alle **nozze di Cana**: “La Madre disse ai servi: “Fate quello che vi dirà”. Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui” (Gv 2,5, 11)

Nel 3° **Mistero luminoso** si contempla l'**annuncio del Regno di Dio**: “Gesù si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: “Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo” (Mc 1, 15).

Nel 4° **Mistero luminoso** si contempla la **Trasfigurazione di Gesù**: “Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e salì sul monte a pregare. Mentre pregava il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante” (Lc 9,28-29).

Nel 5° **Mistero luminoso** si contempla l'**istituzione dell'Eucaristia**: “Mentre mangiavano, prese il pane, e pronunziata la preghiera di benedizione, lo spezzò e lo diede loro dicendo: “Prendete e mangiate: questo è il mio corpo”. Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: “Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'Alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati” (Mt 26,26-28).

Misteri del dolore

Martedì e Venerdì

Nel 1° **Mistero doloroso** si contempla l'**agonia di Gesù nel Getsemani**: “In preda all'angoscia, pregava più intensamente e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra” (Lc 22,44).

Nel 2° **Mistero doloroso** si contempla la **flagellazione di Gesù**: “Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare” (Gv 19,1).

Nel 3° **Mistero doloroso** si contempla l'**incoronazione di spine di Gesù**: “I soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo” (Mt 27,29).

Nel 4° **Mistero doloroso** si contempla il **viaggio al Calvario di Gesù carico della croce**: “Pilato lo consegnò loro. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il Golgota” (Gv 19,16-17).

Nel 5° **Mistero doloroso** si contempla **Gesù crocifisso e morto in croce**: “Giunti al Calvario lo crocifissero... Dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: “Tutto è compiuto!”. E, chinato il capo, spirò” (Gv 19,18-30).

Misteri della gloria

Mercoledì e Domenica

Nel 1° **Mistero glorioso** si contempla la **risurrezione di Gesù**: “So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto come aveva detto” (Mt 28,5-6).

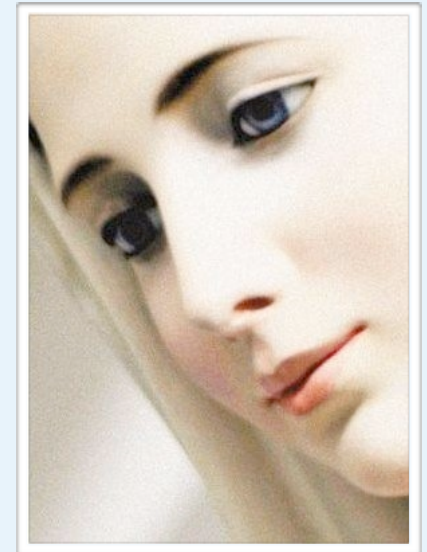
Nel 2° **Mistero glorioso** si contempla l'**ascensione di Gesù al Cielo**: “Il Signore Gesù fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio” (Mc 16,19).

Nel 3° **Mistero glorioso** si contempla la **discesa dello Spirito Santo** sopra gli Apostoli con Maria SS. nel Cenacolo: “Apparvero loro lingue come di fuoco; ed essi furono tutti ripieni di Spirito Santo” (Atti 2,3-4).

Nel 4° **Mistero glorioso** si contempla l'**assunzione di Maria SS. al Cielo**: “Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome” (Lc 1,49).

Nel 5° **Mistero glorioso** si contempla l'**incoronazione di Maria SS. Regina del Cielo e della Terra**: “Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi, e sul suo capo una corona di dodici stelle” (Ap 12, 1).

Il Santo Rosario



Bisogna
Rifare posto
a Maria
perché la
fede ritrovi
il suo asse
autentico

Piccolo compendio per la recita
del Santo Rosario

www.devozionemariana.org

VUOI CONOSCERE DI PIÙ MARIA?

**VUOI CAPIRE PERCHÉ MARIA
È COSÌ IMPORTANTE PER LA VITA DI UN CRISTIANO?**

VISITA IL SITO:

[HTTP://WWW.DEVOZIONEMARIANA.ORG](http://www.devozionemariana.org)

TROVERAI APPROFONDIMENTI SU:

L'IMPORTANZA DELLA DEVOZIONE MARIANA

LA CONOSCENZA DI MARIA

IL SANTO ROSARIO

PREGHIERE MARIANE

SANTI E SPIRITUALITÀ MARIANA

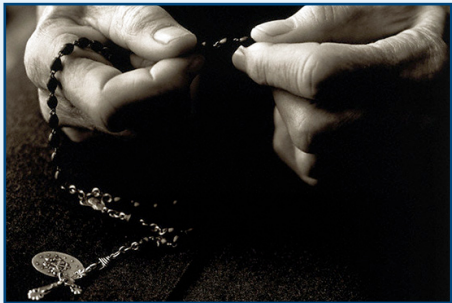
LUOGHI DI CULTO MARIANO

NOTIZIE DI ATTUALITÀ DI CARATTERE MARIANO

**STAMPA LA PRIMA E LA TERZA PAGINA DEL PRESENTE DOCUMENTO
E PIEGALO IN QUATTRO COLONNE PER AVERE QUESTO COMPENDIO SEMPRE CON TE!**

Esperienze memorabili

Il 16 ottobre 2002 ho proclamato l'"Anno del Rosario" ed ho invitato tutti i figli della Chiesa a fare di questa antica preghiera mariana un esercizio semplice e profondo di contemplazione del volto di Cristo. **Recitare il Rosario significa infatti imparare a guardare Gesù con gli occhi di sua Madre, amare Gesù con il cuore di sua Madre.** Consegno oggi idealmente anche a voi, cari giovani, la corona del Rosario. Attraverso la preghiera e la meditazione dei misteri, Maria vi guida con sicurezza verso il suo Figlio! **Non vergognatevi di recitare il Rosario** da soli, mentre andate a scuola, all'università o al lavoro, per strada e sui mezzi di trasporto pubblico; abitatevi a recitarlo tra voi, nei vostri gruppi, movimenti e associazioni; non esitate a



proporne la recita in casa, ai vostri genitori e ai vostri fratelli, poiché esso ravviva e rinsalda i legami tra i membri della famiglia. **Questa preghiera vi aiuterà ad essere forti nella fede, costanti nella carità, gioiosi e perseveranti nella speranza.**

(Tratto dal Messaggio del Santo Padre Giovanni Paolo II per la XVIII giornata mondiale della gioventù)

Oggi insieme confermiamo che il santo Rosario non è una pia pratica relegata al passato, come preghiera di altri tempi a cui pensare con nostalgia. Il Rosario sta invece conoscendo quasi una nuova primavera. Questo è senz'altro uno dei segni più eloquenti dell'amore che le giovani generazioni nutrono per Gesù e per la Madre sua Maria. **Nel mondo attuale così dispersivo, questa preghiera aiuta a porre Cristo al centro, come faceva la Vergine, che meditava interiormente tutto ciò che si diceva del suo Figlio, e poi quello che Egli faceva e diceva.** Quando si recita il Rosario si rivivono i momenti importanti e significativi della storia della salvezza; si ripercorrono le varie tappe della missione di Cristo. **Con Maria si orienta il cuore al mistero di Gesù. Si mette Cristo al centro della nostra vita, del nostro tempo, delle nostre città, mediante la contemplazione e la meditazione dei suoi santi misteri di gioia, di luce, di dolore e di gloria.**

Ci aiuti Maria ad accogliere in noi la grazia che promana da questi misteri, affinché attraverso di noi possa "irrigare" la società, a partire dalle relazioni quotidiane, e purificarla da tante forze negative aprendola alla novità di Dio.

Il Rosario, quando è pregato in modo autentico, non meccanico e superficiale ma profondo, reca infatti pace e riconciliazione. Contiene in sé la potenza risanatrice del Nome santissimo di Gesù, invocato con fede e con amore al centro di ogni Ave Maria.

(Benedetto XIV)

Come si recita

1. Enunciazione del mistero
2. Ascolto della Parola di Dio
3. Recita di un Padre Nostro
4. Recita di dieci Ave Maria
5. Recita di un Gloria
6. Giaculatoria:
Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.
7. Al termine dei 5 misteri si recita un Pater, Ave, Gloria secondo le intenzioni del Papa
8. Litanie alla Madonna
9. Salve Regina

I misteri della gioia

Lunedì e Sabato

Nel 1° **Mistero gaudioso** si contempla l'**annunciazione dell'Angelo a Maria SS.**: "L'angelo, entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te... Ecco concepirai un Figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù" (Lc 1,28.31).

Nel 2° **Mistero gaudioso** si contempla la **visita di Maria SS. a Santa Elisabetta**: "Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo" (Lc 1,41).

Nel 3° **Mistero gaudioso** si contempla la **nascita di Gesù nella grotta di Betlemme**: "Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo" (Lc 2,7).

Nel 4° **Mistero gaudioso** si contempla la **presentazione di Gesù al Tempio** da Maria e Giuseppe: A quaranta giorni dalla nascita di Gesù, Maria e Giuseppe "portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore" (Lc 2,22).

Nel 5° **Mistero gaudioso** si contempla il **ritrovamento di Gesù nel Tempio**: "Non sapevate, che io devo occuparmi delle cose del Padre mio? Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore" (Lc 2,49- 51).